



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
NATF17000Q: ITI G.FERRARIS-NAPOLI-

Scuole associate al codice principale:
NATF170516: ITI(SS)G.FERRARIS-NAPOLI-



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessi all'anno successivo, con l'eccezione delle classi terze, è in linea o leggermente superiore al riferimento nazionale. La percentuale degli studenti con giudizio



sospeso, ad eccezione delle classi prime, é inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto medio-alte all'Esame di Stato é superiore ai riferimenti nazionali, con l'eccezione relativa al numero di lodi. Anche se la percentuale di abbandoni é più alta rispetto ai riferimenti nazionali nelle prime e nelle seconde, si assiste ad un decremento del tasso di abbandono nelle classi successive, con dati più bassi rispetto ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio di italiano e matematica alle prove INVALSI è in linea con quello di scuole in simile



contesto socio-economico e culturale (ESCS) per le classi seconde, mentre è superiore per le classi quinte. Il punteggio di italiano e matematica alle prove INVALSI è inferiore al riferimento nazionale per le classi seconde, mentre è in linea con il riferimento nazionale per le classi quinte. I risultati delle prove di inglese (solo classi quinte) risultano sensibilmente migliori per il reading rispetto al listening in linea con il riferimento nazionale per il listening e superiori al riferimento nazionale per il reading. Persistenza nel biennio di indici di varianza tra le classi e all'interno delle classi.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di immatricolati all'università è in linea con il dato regionale ed è inferiore al dato nazionale; manca tuttavia un rilevamento a distanza sugli esiti. Nel breve termine, la quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro è superiore ai riferimenti regionali e nazionali, con rilevazioni migliori rispetto ai riferimenti nazionali per contratti a tempo indeterminato, per occupazione nel settore industria e per qualifica professionale.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

L'offerta formativa dell'Istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti articolando un "curricolo d'istituto", in linea con le indicazioni ministeriali, basato sui traguardi di competenza delle singole discipline e le competenze chiave europee e rispondente alle esigenze degli studenti e del territorio. Anche se il "curricolo d'istituto" viene puntualmente rivisitato, emergono delle difficoltà, per il corpo docente, nell'utilizzarlo come strumento di ricerca e di innovazione educativa. Nei Dipartimenti sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Costantemente in progress sono i lavori sulla valutazione degli apprendimenti degli studenti e sulla progettazione didattica. A tale proposito si rende necessario consolidare le procedure di analisi delle scelte adottate nell'offerta formativa e dei dati relativi alla valutazione degli studenti in un'ottica di oggettività. I docenti utilizzano modelli comuni per la programmazione di Dipartimento, di Consiglio di Classe e di materia e utilizzano alcuni strumenti di verifica per la valutazione degli apprendimenti comuni e condivisi. Tuttavia, non è ancora consolidata una modalità di valutazione degli apprendimenti per gruppi di livello paralleli, per prove autentiche e rubriche di valutazione. Da adottare, queste ultime, anche con scopo diagnostico per classi parallele. La scuola realizza regolarmente interventi di recupero e approfondimento a seguito della valutazione in itinere e a fine anno scolastico per gli studenti che non hanno raggiunto la sufficienza in alcune discipline. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel PTOF di Istituto con obiettivi e abilità/competenze in linea con gli obiettivi e le priorità definite nel progetto educativo dell'istituto. Tuttavia manca un sistema di monitoraggio della ricaduta sul raggiungimento dei livelli di competenza degli alunni.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi non sempre risponde in maniera sufficiente alle esigenze dei numerosi studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da tutti gli allievi della scuola e da entrambe le sedi, secondo il calendario delle lezioni. La scuola favorisce l'utilizzo di modalità didattiche innovative e promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo adeguato, ricorrendo anche a modalità che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilità.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si preserva la possibilità di migliorare il livello di autovalutazione sensibilizzando la comunità scolastica sull'individuazione della terza macro categoria degli studenti e delle studentesse con Bisogni Educativi Speciali riconducibili ad uno svantaggio socio-economico, linguistico, sociale ai sensi della Direttiva MIUR del 27.12.2012.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento, per gli studenti frequentanti la scuola, sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini attraverso attività progettuali che si esplicano a mezzo di concorsi che coinvolgono anche altri istituti del territorio regionale e/o nazionale. Gli studenti del monoennio, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate nelle università. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. L'Istituto, tuttavia, non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito una propria mission ed una propria vision e queste sono condivise nella comunità scolastica e con il territorio. La partecipazione delle famiglie a tutti gli incontri programmati per la diffusione della mission e della vision dell'istituto necessita di continue sollecitazioni per far fronte alle difficoltà derivanti dal modesto contesto socio-culturale in cui opera l'istituto. La scuola deve migliorare il sistema di controllo strategico dei processi.



Responsabilit  e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

Sia pure con ampi margini di miglioramento la scuola mostra uno sviluppo e valorizzazione delle risorse umane nel complesso positiva. Essa valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione degli incarichi, delle competenze possedute. I gruppi di lavoro presenti nella scuola producono materiali di buona qualità. Lo scambio ed il confronto tra i docenti è favorito dalla presenza di un'aula di formazione e di uno spazio dedicato sul sito istituzionale.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

Lo svantaggio socio-economico e culturale delle famiglie non consente una collaborazione frequente e costante delle famiglie all'attività della scuola. Questa parziale mancanza viene adeguatamente controbilanciata dalla partecipazione della scuola a reti e a collaborazioni con soggetti esterni. La scuola organizza stage presso aziende del territorio, percorsi PCTO, collaborazioni con le Asl per l'inclusione degli alunni con disabilità. Alcune attività, quali Pon, sono finanziate dai Fondi Strutturali Europei e facilitano l'attività di formazione presso le aziende.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Contenere il tasso di abbandono scolastico, in particolare al primo anno

TRAGUARDO

Mantenere un tasso di abbandono scolastico minore di quello precedente alla pandemia anno 2019,



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Continuare ad potenziare l'offerta formativa che valorizza le inclinazioni personali degli allievi anche in orario extrascolastico.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rafforzare le azioni curriculari ed extracurricolari per il recupero e potenziamento delle competenze di base
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Revisionare le programmazioni dipartimentali e di disciplina per orientarle maggiormente verso una didattica per competenze.
4. **Ambiente di apprendimento**
Valorizzare le differenze e adattare stili di comunicazione, spazi di apprendimento e materiali ai livelli di abilità e stili cognitivi.
5. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere una didattica inclusiva che mette tutti nelle condizioni di poter raggiungere il massimo grado di apprendimento e di partecipazione sociale
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere e favorire la formazione del personale per un miglioramento professionale continuo e una ricaduta positiva sulla didattica.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Innalzare il livello di partecipazione delle famiglie ai momenti istituzionali della vita scolastica e alla progettazione dei percorsi formativi.



PRIORITA'

Riduzione della variabilità dentro le classi

TRAGUARDO

Avvicinarsi alla media Italiana



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Continuare ad potenziare l'offerta formativa che valorizza le inclinazioni personali degli allievi anche in orario extrascolastico.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rafforzare le azioni curriculari ed extracurricolari per il recupero e potenziamento delle competenze di base
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Revisionare le programmazioni dipartimentali e di disciplina per orientarle maggiormente verso una didattica per competenze.
4. **Ambiente di apprendimento**
Valorizzare le differenze e adattare stili di comunicazione, spazi di apprendimento e materiali ai livelli di abilità e stili cognitivi.
5. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere una didattica inclusiva che mette tutti nelle condizioni di poter raggiungere il massimo grado di apprendimento e di partecipazione sociale
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Impiegare l'organico dell'autonomia per proporre azioni di recupero e potenziamento
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Concentrare le risorse scolastiche su progetti che incrementino i livelli di apprendimento per gli studenti più fragili
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere e favorire la formazione del personale per un miglioramento professionale continuo e una ricaduta positiva sulla didattica.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Innalzare il livello di partecipazione delle famiglie ai momenti istituzionali della vita scolastica e alla progettazione dei percorsi formativi.
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare la rete di contatti con aziende, associazioni ed enti del territorio anche limitrofo





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

TRAGUARDO

Ridurre la dispersione implicita

Portare sotto il 70% la media della somma degli alunni collocati nel Livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in Italiano e Matematica e Inglese sia per le classi quinte



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Continuare ad potenziare l'offerta formativa che valorizza le inclinazioni personali degli allievi anche in orario extrascolastico.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rafforzare le azioni curriculari ed extracurricolari per il recupero e potenziamento delle competenze di base
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Revisionare le programmazioni dipartimentali e di disciplina per orientarle maggiormente verso una didattica per competenze.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Revisionare la valutazione per competenze sia nei Dipartimenti che per le singole discipline.
5. **Ambiente di apprendimento**
Valorizzare le differenze e adattare stili di comunicazione, spazi di apprendimento e materiali ai livelli di abilità e stili cognitivi.
6. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere una didattica inclusiva che mette tutti nelle condizioni di poter raggiungere il massimo grado di apprendimento e di partecipazione sociale
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Impiegare l'organico dell'autonomia per proporre azioni di recupero e potenziamento
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Concentrare le risorse scolastiche su progetti che incrementino i livelli di apprendimento per gli studenti più fragili
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere e favorire la formazione del personale per un miglioramento professionale continuo e una ricaduta positiva sulla didattica.
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Innalzare il livello di partecipazione delle famiglie ai momenti istituzionali della vita scolastica e alla progettazione dei percorsi formativi.
11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Potenziare la rete di contatti con aziende, associazioni ed enti del territorio anche limitrofo



PRIORITÀ

Favorire lo sviluppo delle competenze storico-linguistiche, logico-matematiche e tecnico-scientifiche nel primo Biennio

TRAGUARDO

Ridurre di 2 punti la percentuale gli allievi collocati nel Livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in Italiano e Matematica delle classi seconde



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Continuare ad potenziare l'offerta formativa che valorizza le inclinazioni personali degli allievi anche in orario extrascolastico.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rafforzare le azioni curriculari ed extracurricolari per il recupero e potenziamento delle competenze di base
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Revisionare le programmazioni dipartimentali e di disciplina per orientarle maggiormente verso una didattica per competenze.
4. **Ambiente di apprendimento**
Valorizzare le differenze e adattare stili di comunicazione, spazi di apprendimento e materiali ai livelli di abilità e stili cognitivi.
5. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere una didattica inclusiva che mette tutti nelle condizioni di poter raggiungere il massimo grado di apprendimento e di partecipazione sociale
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Impiegare l'organico dell'autonomia per proporre azioni di recupero e potenziamento
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Concentrare le risorse scolastiche su progetti che incrementino i livelli di apprendimento per gli studenti più fragili
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere e favorire la formazione del personale per un miglioramento professionale continuo e una ricaduta positiva sulla didattica.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Innalzare il livello di partecipazione delle famiglie ai momenti istituzionali della vita scolastica e alla progettazione dei percorsi formativi.



10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Potenziare la rete di contatti con aziende, associazioni ed enti del territorio anche limitrofo





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Costruire un sistema di monitoraggio dei risultati a distanza con fine precipuo di adeguare il curricolo d'Istituto anche alla luce del fabbisogno formativo delle studentesse e degli studenti.

TRAGUARDO

Gestire ed aggiornare i dati delle studentesse e degli studenti almeno nell'immediato triennio post-diploma



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Revisionare le programmazioni dipartimentali e di disciplina per orientarle maggiormente verso una didattica per competenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condividere rubriche di valutazione e griglie di osservazione per garantire la valutazione trasparente ed equa.
3. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere una didattica inclusiva che mette tutti nelle condizioni di poter raggiungere il massimo grado di apprendimento e di partecipazione sociale
4. **Inclusione e differenziazione**
Attenzionare sempre tutti gli studenti ed in modo particolare quelli con Bisogni Educativi Speciali per attivare strategie e piani individualizzati e personalizzati non solo relativamente alle disabilità e ai disturbi specifici dell'apprendimento, ma anche alle diverse tipologie di svantaggio spesso nascoste.
5. **Continuità e orientamento**
Aumentare il numero delle studentesse frequentanti l'Istituto (attualmente fermo al 4,5% della popolazione scolastica) e favorire nelle ragazze l'apprendimento e la scelta post-diploma delle discipline STEM.
6. **Continuità e orientamento**
Costruire un curricolo verticale anche con le scuole territoriali del primo ciclo agevolando l'apprendimento delle discipline caratterizzanti il Pecup dell'istituto tecnico industriale.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Istituire delle figure di sistema che seguano e tengano contatto con gli alunni dopo il diploma anche attivando un servizio di placement attraverso un Laboratorio Territoriale per l'Occupabilità Permanente al servizio della comunità
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Gestire la mancanza di spazi dovuta ai lavori PNRR di efficientamento energetico e di adeguamento sismico della sede centrale, anche ricorrendo a metodologie didattiche innovative come la didattica decentrata e il social learning e applicando orari flessibili e adattabili.



PRIORITÀ

Migliorare sistematicamente l'occupabilità giovanile favorendo percorsi di orientamento avanzato.

TRAGUARDO

Istituire un servizio di placement permanente.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Istituire delle figure di sistema che seguano e tengano contatto con gli alunni dopo il diploma anche attivando un servizio di placement attraverso un Laboratorio Territoriale per l'Occupabilità Permanente al servizio della comunità
2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Gestire la mancanza di spazi dovuta ai lavori PNRR di efficientamento energetico e di adeguamento sismico della sede centrale, anche ricorrendo a metodologie didattiche innovative come la didattica decentrata e il social learning e applicando orari flessibili e adattabili.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'ITI Ferraris istruisce, educa e forma da un cinquantennio generazioni di giovani tecnici spesso realizzati nel mondo del lavoro, dell'alta formazione e universitario. Occorre intensificare gli sforzi e colmare alcuni gap potenziando l'orientamento strategico e garantendo un servizio di placement permanente per migliorare i livelli di occupabilità giovanile.